

Sette ambulanze e automedica a supporto dei vigili del fuoco

Un camion completamente distrutto, 42 persone intossicate dal fumo (nessuna per fortuna grave), danni alla galleria dell'Autofiori che ieri mattina è rimasta a lungo chiusa nel tratto fra Spotorno e Savona in entrambe le direzioni di marcia. Sono il bilancio dell'incendio divampato nella galleria Fornaci in direzione di Savona e di una mattinata di emergenza per vigili del fuoco, 118, i Pronto Soccorso del

San Paolo e del Santa Corona, polizia stradale, personale dell'Autofiori e militi di Croce e pubbliche assistenze.

L'allarme è scattato intorno alle 10,30 quando all'improvviso il camion che era diretto verso Savona con un carico di rifiuti alimentari ha preso fuoco. L'autista ha fatto in tempo a fermarsi, a scendere, mettersi in salvo prima che l'abitacolo venisse avvolto dalle fiamme. Poi si è corso in aiuto a gli

altri automobilisti che si erano fermati nel tunnel, sbracciandosi, invitandoli a scappare a piedi. Nel frattempo sono scattati i soccorsi che hanno coinvolto l'automedica del 118, equipaggi di Croce Bianca di Finale, Croce Bianca di Borgio, Croce Bianca di Calice, Pietra Soccorso, Verde di Finalborgo, Bianca di Spotorno, i vigili del fuoco con tre squadre. Una imponente macchina di soccorso che ha gesti-

to nel migliore dei modi la situazione di emergenza.

Spiega Salvatore Esposito, direttore del 118: «Abbiamo mandato subito i mezzi di soccorso e l'automedica. Il medico ha dato il ragguaglio su quello che stava accadendo e fortunatamente le persone erano uscite a piedi dalla galleria e non c'era nessuno in condizioni gravi. Si è riusciti a fare una valutazione sul posto e poi con l'aiuto delle ambulanze, i pazienti sono stati trasferiti al San Paolo e al Santa Corona. I servizi di pronto soccorso hanno lavorato con grande impegno. L'intervento dal punto di vista sanitario è stato fatto in collaborazione con la polizia stradale e il personale operativo delle autostrade». —

C.V.